

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Coordinatore del Centro Regionale Trapianti, a tempo determinato, di durata quinquennale, ex art. 15 septies, comma 1, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.ii.mm.;

(In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda per la tutela della Salute n. 196 del 08/02/2018)

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

L'Azienda per la Tutela della Salute della Regione Sardegna (ATS) indice un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Coordinatore del Centro Regionale Trapianti, a tempo determinato, di durata quinquennale, rinnovabile, riservato a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza., ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.ii.mm.

Per le procedure e le modalità di svolgimento si applicano le disposizioni previste dal "Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi art. 15 septies 1° e 2° comma., D.Lgs. n° 502/1992 e s. m. i.", adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1311 del 27.12.2017.

Art. 2 Oggetto dell'incarico

Rientrano nell'oggetto dell'incarico le attività previste dalla Legge 1° aprile 1999 n.91 e dalla DGR n. 38/29 del 8.08.2017, fra le quali, in particolare:

- a) attività di gestione del processo di donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti per la quale si avvale della Centrale Operativa Regionale Trapianti (CORT), struttura organizzativa operante presso il presidio ospedaliero "Binaghi" dell'ASSL di Cagliari;
- b) supporto alla realizzazione delle linee di indirizzo di politica sanitaria regionale in tema di prelievi e trapianti;
- c) proposta di aree di interesse e di relativi interventi migliorativi ai fini della programmazione di politiche regionali di sviluppo del Centro Regionale Trapianti;
- d) supporto tecnico per l'individuazione di specifici indicatori di qualità del sistema donazione e trapianto;

e) supporto tecnico per la ridefinizione e/o aggiornamento dei criteri quali-quantitativi per l'individuazione delle Strutture sanitarie idonee ad effettuare i trapianti di organi e tessuti, nel quadro delle disposizioni nazionali, europee e internazionali e delle conoscenze scientifiche sugli standard di sicurezza e di qualità per il trapianto di organi e tessuti;

f) partecipazione ai tavoli tecnici interregionali della Conferenza Stato – Regioni per quanto riguarda gli aspetti tecnico-clinici delle proposte in discussione;

g) partecipazione ai lavori della Consulta Tecnica permanente per i trapianti e del Centro Nazionale Trapianti; m) supporto alla realizzazione di iniziative di formazione permanente e di aggiornamento del personale coinvolto nel sistema donazione-trapianto, con la collaborazione del personale sanitario del CORT e dei Coordinatori Locali dei Prelievi (CLP);

h) supporto alla realizzazione di programmi di innovazione, di ricerca e di qualità ai fini del miglioramento delle attività trapiantologiche;

Il Coordinatore dovrà inoltre garantire il coordinamento con l'Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS) per il trasporto degli organi, delle equipe chirurgiche e, qualora necessario, dei candidati al trapianto nonché il mantenimento delle relazioni operative e funzionali con tutti i nodi della rete trapiantologica regionale, con particolare riferimento alle associazioni di volontariato.

L'incarico verrà svolto presso la sede del Presidio Ospedaliero "Binaghi" dell'ASSL di Cagliari.

Art. 3 – Requisiti generali e specifici di ammissione.

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o familiari di cittadini europei titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – sarà effettuato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c) diploma di Laurea in Medicina;
- d) non godere del trattamento di quiescenza;
- e) comprovata qualificazione professionale nel settore dei trapianti svolta con attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita, per almeno un quinquennio, in funzioni dirigenziali apicali o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'incarico,

attestata da idonea dichiarazione in autocertificazione per servizi ed esperienze maturate presso pubbliche amministrazioni o da idonee certificazioni rilasciate da privati.

La qualificazione professionale deve essere documentata affinché risulti con chiarezza che l'esperienza acquisita nel settore dei trapianti sia coerente e direttamente connessa con la natura strategica dell'incarico da conferire.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'incarico non può essere conferito a coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché a coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale, il servizio prestato in forza di contratto di lavoro a tempo determinato è equiparato a quello prestato in forza di contratto a tempo indeterminato.

I suddetti requisiti si considerano utilmente maturati se conseguiti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 4 – Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo sotto riportato, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'art. 76 del medesimo DPR:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, Codice Fiscale, residenza;
- di possedere la cittadinanza di uno stato membro dell'UE, OVVERO
- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 30/06.02.2007), OVVERO
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino non italiano, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'istituto in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle

- competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
- il possesso del requisito specifico di ammissione indicato al punto e) dell'art. 3;
 - i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - di non godere del trattamento di quiescenza;
 - che le dichiarazioni rese sono documentabili;
 - il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza), i recapiti telefonici e l'Email presso i quali possono essere contattati;
 - di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali per le finalità collegate all'espletamento della presente procedura e, comunque, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento per le loro conoscibilità e pubblicità;
 - I concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda, ai sensi della legge 104/92, se necessitano di particolari ausili per lo svolgimento del colloquio.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione deve essere allegato un elenco di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, il curriculum vitae, datato e firmato, in cui si evidenzia, in particolare, il possesso del diploma di laurea in medicina e l'esperienza professionale maturata e la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

I documenti e le pubblicazioni allegati alla domanda di partecipazione non verranno restituiti.

Per l'eventuale rilascio di copie si fa riferimento al Regolamento Aziendale.

Art. 5 - Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae.

Le predette dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e di certificazione rilasciate nel curriculum vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura, datata e firmata:

"Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le eventuali fotocopie allegare alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese..

L'Ente è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6 Presentazione della domanda

Le domande potranno essere inoltrate:

- a mezzo PEC;
- a mezzo raccomandata AR;
- a mezzo consegna a mano al protocollo della sede centrale dell'ATS.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: non fa, in tal caso, fede il timbro postale, ma l'acquisizione al protocollo aziendale.

La domanda di partecipazione deve pervenire perentoriamente, **qualunque sia il mezzo di inoltro/consegna prescelto tra quelli sopra indicati**, entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel sito dell' ATS .

Qualora il termine dovesse cadere di sabato o in giornata festiva, il termine stesso si intende prorogato al primo giorno seguente non festivo .

La domanda deve essere indirizzata al Direttore Generale della ATS – via Enrico Costa n. 57, 07100 Sassari – indicando nell'oggetto della PEC o nella busta, qualora la stessa sia inviata con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano: **“Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Coordinatore del Centro Regionale Trapianti, a tempo determinato, di durata quinquennale rinnovabile, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.ii.mm.”**

La domanda può essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda in via Enrico Costa n. 57, 07100 Sassari e in tal caso farà fede il timbro a data posto dallo stesso ufficio sulla domanda ricevuta.

Le domande possono, inoltre, essere inviate a mezzo PEC al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: protocollo.generale@pec.atssardegna.it e farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta certificata dell'Azienda.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata; non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Si prega, inoltre, di inviare la domanda, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e gli allegati in formato PDF, inserendo il tutto in un unico file.

Si precisa, inoltre, che il termine per la presentazione delle domande e della documentazione è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito, né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 - Modalità di accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste e conferimento dell'incarico.

L'accertamento del possesso dei requisiti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto nel Regolamento ATS sul conferimento degli incarichi ex art. 15 septies d.lgs 502/1992, sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale,
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative e gestionali del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima della valutazione dei titoli e dell'espletamento del colloquio la Commissione stabilirà i criteri di valutazione.

L'eventuale esclusione per inammissibilità della domanda presentata (mancanza delle indicazioni, della documentazione e dei requisiti previsti nel presente avviso) o per non ricevibilità della stessa (pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione prevista dal presente avviso) sarà comunicata ai candidati mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno.

Con le stesse modalità saranno comunicati dalla Commissione la data e il luogo del colloquio, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità adeguatamente motivato in relazione agli elementi che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo e predisporrà l'elenco degli idonei da sottoporre all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per l'individuazione e la nomina del Coordinatore del Centro Regionale Trapianti.

Il suddetto incarico sarà conferito previa informativa alle Organizzazioni Sindacali dell'area contrattuale di riferimento.

Al conferimento dello stesso consegue il congelamento di un corrispondente posto vacante nella dotazione organica.

Art. 8. Trattamento economico e giuridico Inammissibilità della domanda

L'attribuzione dell'incarico è effettuata mediante stipula del contratto individuale che disciplinerà le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, sulla base della normativa e del regolamento aziendale.

L'incarico di coordinatore del CRT è equiparato ed assimilabile a quello di direttore di struttura complessa.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione di questa procedura, saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Il trattamento dei dati personali sarà svolto a scopo istituzionale, nel rispetto della normativa di cui sopra, attraverso strumenti manuali ed informatici, per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina dei Responsabili del coordinamento in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando e stabilisce quanto segue:

Art. 10 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le aziende sanitarie, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della normativa in materia, il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dott. Luciano Oppo che opererà con il supporto tecnico del personale efferente i Servizi Gestione Risorse Umane dell'ATS.

Il Direttore Generale
(Dott. Fulvio Moirano)